

IL BILANCIO. Dopo l'amichevole di sabato con la Sampdoria parla l'allenatore

«La Feralpi Salò cresce: pronti per il campionato»

Serena: «Il nostro obiettivo è essere al massimo per la fine di agosto. Ma non snobbiamo la Coppa Italia: a Livorno vogliamo fare risultato»

Sergio Zanca

Dopo il confronto di sabato a Temù contro la Sampdoria, la Feralpi Salò è rimasta a riposo nella mattinata di ieri, per riprendere la preparazione nel tardo pomeriggio.

L'allenatore Michele Serena ha approfittato della pausa per inforcicare la bicicletta (una Carrera regalatagli nei mesi scorsi dal presidente Giuseppe Pasini) e salire al passo Campo Carlo Magno, a 1.550 metri di altezza, accompagnato dal preparatore atletico Maurizio Ballò. Un paio di giorni fa i due avevano scalato il Tonale, fino a quota 1.883. Un modo per potenziare i muscoli e prepararsi alla nuova stagione.

IN VAL DI SOLE, dove è in ritiro da mercoledì 12, la Feralpi Salò disputerà ancora un'amichevole (mercoledì, alle ore 18, sul campo di Mezzana, contro il Reival, la compagine di Pejo neo promossa dalla Seconda alla Prima categoria), poi scenderà al piano per affrontare la prima di coppa Italia a Livorno, domenica allo stadio Armando Picchi, nel quartiere dell'Ardenza. Il 3 agosto, sul lungolago di Salò, nell'ambito dell'Happy Blue Hour del giovedì, verrà effettuata la presentazione ufficiale della rosa, che inizierà il campionato a fine agosto. Proprio il mese dopo l'avvio di Coppa Italia dovrà essere colmato con impegni adeguati.



Michele Serena, 47 anni, allenatore della Feralpi Salò

Serena ha deciso di non cambiare nulla nel percorso di avvicinamento al via del torneo di serie C, che resta l'obiettivo fondamentale: «Proseguiremo col lavoro programmato, senza modificare niente - afferma l'allenatore della Feralpi Salò -. Stiamo sgobbando per acquisire forza e tenuta. Alla velocità penseremo più avanti. Dovremo essere in buone condizioni di forma per la fine di agosto. Ciò non toglie che domenica 30, a Livorno, ci presenteremo con la voglia di ottene-

re un risultato positivo».

Dopo il roboante 19-0 contro i dilettanti del Solandra di Dimaro, e il 2-2 nella partita a ranghi contrapposti, è arrivata la 0-1 con la Sampdoria: «Ai ragazzi avevo chiesto di stare in campo con dignità, e lottare al meglio contro una formazione più forte - osserva il tecnico veneziano -. Abbiamo avuto due, tre palle gol, nonostante fossimo imballati. Ho visto alcune cose buone, in maniera particolare quando il fraseggio è stato continuo. Meno bene, inve-

ce, nel cercare il passaggio risolutivo in modo frenetico. Comunque la squadra non si è mai disunita, mantenendo le distanze tra i reparti. Anche nella ripresa, quando sono entrati tanti ragazzini. Tutti mi hanno colpito per impegno e partecipazione».

LA SCORSA ESTATE la Feralpi Salò sconfisse i doriani per 2-0: «Poi ha cominciato a beccare. Le amichevoli estive vanno sempre prese con beneficio d'inventario».

A proposito dei singoli, il difensore Paolo Marchi ha dimostrato di possedere senso del piazzamento: «È un giocatore interessante, per questo lo abbiamo preso dal Pordenone. Un mix tra l'esperienza di Emerson e Ranelucci, e la freschezza giovanile di Marchetti, ex Atalanta Primavera».

In cabina di regia Capodaglio non ha preso in mano le redini con autorevolezza: «Deve smaltire i carichi. Io mi aspetto una crescita generale». E sul 20enne Magnino, dell'Udinese: «Sembrava che in partenza fosse affaticato, ma si è sciolto con il passare dei minuti».

A Temù, oltre al lungodegente Tantardini, sono andati in tribuna Gamarra e Raffaello: «Nulla di grave, semplici indolenzimenti». Su Appiah dell'Inter: «È in prova. Il direttore deciderà il da farsi. La nostra rosa è pressoché completa. Manca un elemento o, al più, due». •



Il difensore Marco Martin, 29 anni, tenta la conclusione nell'amichevole contro la Sampdoria

Il mercato

Aquilanti e Davì partono. Surraco potrebbe restare

Sono sempre in corso le trattative per la cessione del difensore Antonio Aquilanti, abruzzese di Lanciano, e del centrocampista Guido Davì, di Palermo, che con la Feralpi Salò hanno un contratto fino al 30 giugno 2018. Il loro procuratore Donato Di Campi, lo stesso di Marco Verratti fino alla settimana scorsa, sta cercando una società a cui piazzarli.

Dopo l'interessamento della Sambenedettese, che non si è concretizzato, per Aquilanti si è



Juan Surraco: ha 29 anni

fatta viva la Sicula Leonzio. Per Davì c'è un contatto con la Reggina. A Catanzaro è andato invece il terzino Giacomo

Gambaretti, di Pontevecchio.

Sabato, contro la Sampdoria, ha fatto la sua comparsa Juan Surraco, messo in un primo momento sul mercato: «Fa parte del gruppo - ha detto l'allenatore della Feralpi Salò Serena -. Lo abbiamo tenuto a riposo precauzionale per un paio di giorni, ma ha ripreso regolarmente. Lui è un trequartista, ma lo sto provando anche come mezz'ala».

PER QUANTO riguarda Samuel Garko Appiah, potrebbe completare la rosa dei gardesani, che sono alla ricerca di una punta giovane. Al momento è in prova. Il ghanese, portato in Italia dall'Inter, ha compiuto 20 anni a maggio, e nell'ultima stagione è stato prestato al Cosenza (nel girone di andata) e alla Giana Erminio (al ritorno). **S.Z.**